

SENZA FINE

poi onda attorno l'aedo fatto vento  
che per la via canta – al tamerisco  
che di chioma s'inchina sulla sponda  
per implorare perdono – *perdono*  
*per che cosa?* – per l'obliato pietrisco  
di stelle o per le squamose sorelle?  
che a maree voce ferma spargono

del nome naufrago fra le annose onde  
del foglio: che a parole lo feconda.